AH! L'OPERETTA… L'OPERETTA…
BACI, AMORI, VALZER, e MARAJAH

Giovanni Stefanoni Cuomo

LA BAJADERA

Musica di Emmerich Kalman – Libretto di J. Brammer e A. Grunwald

Composta nel 1921, la prima fu data a Vienna il 23 dicembre 1921. Fu un strepitoso successo per l'incredibile spirito esotico che pervade questa composizione.

Questa storia è ambientata a Parigi. Tratta di un principe indiano, Radjami, che per poter salire al trono e regnare nel suo lontano paese, le leggi di laggiù lo costringono a sposarsi. Per il principe trovare una futura moglie non è impresa da poco, addirittura questa affannosa di lui e dei suoi dignitari, lo conducono nella capitale francese. Radjami conosce bene Parigi e soprattutto i locali dove si esibiscono sensuali ballerine e cantanti, come Odette Darimonde, celebre diva in attività al Teatro *Chatelet* ove si esibisce nell'operetta *"La Bajadera"*. A teatro vi è anche il principe Radjami, che appena vede e sente cantare Odette, scoppia il classico colpo di fulmine, il principe se ne innamora all'istante.

Sempre a teatro è in atto una buffa situazione. Un certo Napoleone, che certamente non ha nulla del grande córso, sta corteggiando Marietta, sposa insoddisfatta sotto ogni aspetto a Luigi Filippo, Napoleone sta vantando le sue prodezze durante gli innumerevoli viaggi in tutto il mondo da lui compiuti, viaggi del tutto immaginari, anzi addirittura asserisce che il principe indiano Radjami, quella sera presente, è un suo carissimo amico, allora, Marietta, chiede a Napoleone di essere presentata con il marito al principe; attraverso tutta una serie di circostanze, quanto richiesto da Marietta si realizza durante una festa organizzata nella residenza di Radjami, il quale nel frattempo ha chiesto a Odette di sposarlo; la cantante, seppur lusingata e innamorata, rifiuta per fierezza e senso dell'onore la proposta di Radjami. Trascorre un certo tempo, Napoleone e Marietta fanno coppia, però non è quello che lei sperava, il suo nuovo compagno è anch'egli di una noia mortale, tanto valeva tenersi Luigi Filippo. Tutta questa compagnia si ritrova una sera a teatro dove sempre si esibisce Odette; nel locale è presente anche Radjami, sempre più innamorato della cantante e sempre più con il cuore spezzato. Succede però l'incredibile *(sarebbe stato abbastanza strano se non fosse successo n.d.r.)* il capo claque Pimprinette e il direttore del teatro, che sanno della vicenda del principe e di Odette, decidono che i due sono fatti l'uno per l'altra, perciò organizzano un sono che, assieme al direttore del teatro, organizzerà un originale e trascinante stratagemma che avrà come esito finale il lieto fine tra il Principe e la Bajadera.

O Bajadera, io non penso che a te!
O Bajadera, tu sei tutto per me!
Tu m'hai rubato il cor,
m'hai reso sognator!
O cara, o bella, sii la stella del mio ciel!
O Bajadera, io non penso che a te…!
O Bajadera, tu sei tutto per me…!
Davanti a tua beltà
La luna a nulla val!
O Bajadera… vien con me!